

Víva + Gesù

Cari santi fratelli,

la gioia, la pace, l'amore di Gesù neonato, della Santa Madre, di San Giuseppe, dei buoni Pastori, dei Santi Magi, siano sempre con noi.

È nato Gesù, il Messia!.... E' nato per noi!.... Tutti i segni che l'Angelo diede ai pastori per riconoscere il Messia già nato, furono segni di umiltà.

Voi lo riconoscerete, disse loro, dal trovarlo bambino, avvolto tra poveri pannicelli, dentro una stalla, e posto sulla paglia in una mangiatoia di animali. Così volle nascere il Re del cielo, mentre veniva a distruggere la superbia, causa di tutti i mali dell'uomo.

Eppure l'uomo, rimane sempre superbo e ambizioso. Se Gesù, fosse nato in Nazaret, sarebbe nato ancora povero, ma avrebbe avuto almeno una stanza asciutta, un poco di fuoco, pannicelli caldi e una culla più comoda. Lui, volle nascere in quella capanna fredda, e senza fuoco; volle, che una mangiatoia Gli servisse da culla, e un poco di paglia pungente, Gli servisse da letto per patire di più e per insegnare a noi la Santa Povertà.

Se noi, non praticheremo l'umiltà, lasciando la nostra superbia per seguire Gesù, non entreremo mai nel Regno dei Cieli. Se noi, non approfitteremo della lezione di Gesù, giacente nel presepio: lezione di umiltà e di povertà, non ci faremo mai, santi. Se amassimo le umiliazioni e le privazioni, quanta pace, godremmo!

Insieme alla Sacra Famiglia, dalla mia casetta vi auguro un anno Santo.

In Gesù sorella Teresa

DAL CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA

250. Come si distinguono i Sacramenti della Chiesa?

i distinguono in: Sacramenti dell'iniziazione cristiana (Battesimo, Confermazione e Eucaristia); Sacramenti della guarigione (Penitenza e Unzione degli infermi); Sacramenti al servizio della comunione e della missione (Ordine e Matrimonio). Essi toccano i momenti importanti della vita cristiana. Tutti i Sacramenti sono ordinati all'Eucaristia «come al loro specifico fine» (san Tommaso d'Aquino).

IL SACRAMENTO DEL BATTESIMO

Quali nomi prende il primo Sacramento dell'iniziazione?
Prende anzitutto il nome di Battesimo a motivo del rito centrale con il quale è celebrato: battezzare significa «immergere» nell'acqua. Chi viene battezzato è immerso nella morte di Cristo e risorge

battezzato è immerso nella morte di Cristo e risorge con lui come «nuova creatura» (2 Cor 5,17). Lo si chiama anche «lavacro di rigenerazione e di rinnovamento nello Spirito Santo» (Tt 3,5), e «illuminazione», perché il battezzato diventa «figlio della luce» (Ef 5,8).

255. Da quando e a chi la Chiesa amministra il Battesimo?

Dal giorno della Pentecoste la Chiesa amministra il Battesimo a chi crede in Gesù Cristo.

256. In che cosa consiste il rito essenziale del Battesimo?

Il rito essenziale di questo Sacramento consiste nell'immergere nell'acqua il candidato o nel versargli dell'acqua sul capo, mentre viene invocato il Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

257. Chi può ricevere il Battesimo?

È capace di ricevere il Battesimo ogni persona non ancora battezzata.

258. Perché la Chiesa battezza i bambini?

Perché, essendo nati col peccato originale, essi hanno bisogno di essere liberati dal potere del Maligno e di essere trasferiti nel regno della libertà dei figli di Dio.

259. Che cosa si richiede a un battezzando?

Ad ogni battezzando è richiesta la professione di fede, espressa personalmente nel caso dell'adulto, oppure dai genitori e dalla Chiesa nel caso del bambino. Anche il padrino o la madrina e l'intera comunità ecclesiale hanno una parte di responsabilità nella preparazione al Battesimo (catecumenato), come pure nello sviluppo della fede e della grazia battesimale.

260. Chi può battezzare?

I ministri ordinari del Battesimo sono il Vescovo e il presbitero; nella Chiesa latina, anche il diacono. In caso di necessità, chiunque può battezzare, purché intenda fare ciò che fa la Chiesa. Egli versa dell'acqua sul capo del candidato e pronunzia la formula trinitaria battesimale: «Io ti battezzo nel Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo».

262. Si può essere salvati senza Battesimo?

Poiché Cristo è morto per la salvezza di tutti, possono essere salvati anche senza Battesimo quanti muoiono a



causa della fede (Battesimo di sangue), i catecumeni, e anche tutti coloro che sotto l'impulso della grazia, senza conoscere Cristo e la Chiesa, cercano sinceramente Dio e si sforzano di compiere la sua volontà (Battesimo di desiderio). Quanto ai bambini morti senza Battesimo, la Chiesa nella sua liturgia li affida alla misericordia di Dio.

263. Quali sono gli effetti del Battesimo?

Il Battesimo rimette il peccato originale, tutti i peccati personali e le pene dovute al peccato; fa partecipare alla vita divina trinitaria mediante la grazia santificante, la grazia della giustificazione che incorpora a Cristo e alla sua Chiesa; fa partecipare al sacerdozio di Cristo e costituisce il fondamento della comunione con tutti i cristiani; elargisce le virtù teologali e i doni dello Spirito Santo. Il battezzato appartiene per sempre a Cristo: è segnato, infatti, con il sigillo indelebile di Cristo (carattere).

H o conosciuto sorella Teresa circa 32 anni fa. Se mi volto indietro col pensiero a quegli anni mi rivedo ignorante delle cose di Dio, forse di Dio stes-

volto indietro col pensiero a quegli anni mi rivedo ignorante delle cose di Dio, forse di Dio stesso, sposata con due figli e con due aborti sulla coscienza. Penso cosa ne sarebbe stato di me se non avessi incontrato sorella Teresa, se lei non mi avesse fatto incontrare Gesù. Mi rivedo in quella chiesetta delle Benedettine, dove per la prima volta l'ho sentita parlare e mi sembrò che fosse Gesù stesso a parlarmi.

Poi un'altra gravidanza e questa volta anche grazie a sorella Teresa la consapevolezza che quella bambina doveva nascere, anzi era per me un'altra opportunità di salvezza che mi mandava il buon Dio.

Da lì la mia conversione.

Ringrazio il Signore di non avermi mai abbandonata e di avermi dato una guida che mi accompagna nel mio cammino.

Grazie madre Teresa per il suo affetto, per i suoi consigli, anche per i suoi rimproveri; grazie perché mi ama come una mamma e forse anche di più perché mi ama con l'Amore di Gesù.

Con affetto e devozione sua Giovanna.

irca tredici anni fa ho conosciuto sorella Teresa e da quel momento la mia vita ha cambiato direzione. Lei mi ha insegnato a conoscere Gesù, e parlare con Lui e ad avere fiducia in Lui. Nonostante le prove accadutemi le parole di suor Teresa mi hanno insegnato a vivere come vuole Gesù e a portare la croce ogni giorno con amore e con gioia.

La nostra vita deve essere imitazione di quella di Gesù e lo possiamo ottenere solo vivendo il Vangelo.

Ringrazio Dio di avermela fatta incontrare. Ho imparato a pregare e a comprendere cose talvolta difficili grazie alle sue Catechesi

Con affetto e riconoscenza sua Lidia

adre Diego Bagheria: A giugno del 2016 io Nicoletta e il gruppo Riconciliazione e Perdono di Bagheria, siamo venuti a conoscenza della malattia di una bambina di cinque mesi di nome Alice. La mamma disperata ci raccontava che i dottori le avevano diagnosticato un melangioma al pancreas; per cui la bambina necessitava di intervento.

Subito noi come gruppo di preghiera Ci siamo attivati a pregare per Alice e ne abbiamo informato tempestivamente sr. Teresa che ci ha risposto: che la madre non doveva preoccuparsi in quanto Gesù avrebbe assistito all'intervento!

I medici, arrivato il giorno dell'intervento erano pronti per operarla ma si sono accorti che non c'era più bisogno. Infatti, Alice migliorava di giorno in giorno fino alla completa scomparsa del melangioma.

Ringraziamo Dio e sr. Teresa per la guarigione ottenuta.

adre Diego Bagheria: : Nell'anno 2016 era la primavera; siamo venuti come gruppo a conoscenza della malattia di Gabriele un bambino di tre anni nato nel 2013. Questo bambino ha avuto un primo intervento di trapianto di fegato nel 2016, verrà successivamente operato ai polmoni a settembre 2017.

La mamma Loredana di Bagheria nel Suo immenso dolore ha scoperto la misericordia di Dio. Loredana è venuta a conoscenza di sr. Teresa tramite Antonina membro del gruppo di Bagheria.

Telefonerà e manderà una lettera a sr. Teresa dove descrive le sue angosce per la sorte del Figlio e ne viene rassicurata, dalla stessa che le dirà: "Stai tranquilla tuo figlio guarirà".

Si può constatare fino ad oggi che il bambino è guarito dai suoi mali e vive una vita normale come gli altri bambini. Grazie al Signore e alla sua serva sr. Teresa.

adre Diego Bagheria: Roberto ha scoperto nel 2012 a l'età di 36 anni, un carcinoma alla gola; uno dei più brutti!

Dopo un primo intervento chirurgico a Palermo i medici dicono che deve fare più cicli di iodio-radio per tamponare il carcinoma e la cura va avanti per due anni.

Vedendo che la cura non sortiva effetti di guarigione si cambia strada per arrivare in un centro specialistico di Pisa. E nello stesso tempo per mezzo di Nicoletta si arriva a sr. Teresa.

Qui nel centro, Roberto viene di nuovo operato alla gola, al termine della difficile operazione il professore dirà: "Abbiamo lavorato molto, ma alla fine ce l'abbiamo fatta". Nella stessa mattinata al telefono sr. Teresa diceva a Nicoletta le stesse parole che ha detto il chirurgo.

A un mese dall'intervento il professore lo ha visitato e gli ha detto: "Tu sei un credente? Vai in Chiesa a ringraziare il Signore che ti ha dato una seconda possibilità di vita". Dopo queste parole Roberto sale di anno in anno a Pisa per un controllo. Il professore assicura che tutto è a po-

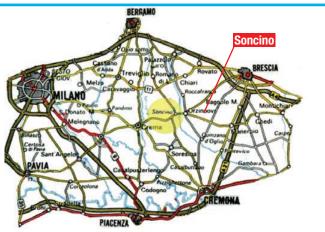
sto. Ringraziamo il Signore e sr. Teresa.

Portate i vostri ammalati e Maria li consolerà.
Dio usa Misericordia, ma a chi?
A chi lo teme. Ma a chi lo disprezza, ed abusa della sua Misericordia, Egli usa Giustizia.
Vi faccio l'augurio di un anno ricco di salute fisica,









GENNAIO 2019



1 – martedì Maria SS. Madre di Dio 52° giornata mondiale della Pace

3 – giovedì Santissimo Nome di Gesù

6 – 1° domenica Ritiro a Soncino (CR) in via Verdi, 4 - tel 0374/85 759 AGAPE FRATERNA Epifania del Signore



13 – 2° domenica Battesimo di Gesù Tutti a Madonna della Pace Roma per onorare la Madonna che è venuta a piangere da noi il 24 gennaio 1995

17 – giovedì
S. Antonio Abate
33° anniversario delle stimmate
del corpo mistico di Cristo,
date da Gesù, a sorella Teresa

24 – giovedì a Madonna della Pace (Roma) 24° anniversario della lacrimazione della statua di Maria SS. nella Casa di sorella Teresa

FEBBRAIO



2 – sabato Presentazione del Signore

Ritiro a Soncino (CR) in via Verdi, 4 - tel 0374/85 759

AGAPE FRATERNA

3-1° domenica

Accompagnate i vostri cari sofferenti

10 – 2° domenica

Tutti a Madonna della Pace (Roma) con i vostri figli nella Casa di Preghiera di Sorella Teresa.

11 – lunedì B.V. Maria di Lourdes

"Non lasciarmi sola in questa valle! Rimani qui, ho bisogno di te, ho bisogno di anime riparatrici.

Se mi ascolterete scaturirà una grande luce da questo luogo benedetto e, molte conversioni, guarigioni, liberazioni, grazie di perdono, di aumento di fede, speranza, e carità, saranno i frutti del mio dolore e della mia continua presenza tra voi".

(Parole della Santa Madre)



E' POSSIBILE INVIARE LE PROPRIE OFFERTE ANCHE CON CARTA DI CREDITO DAL SITO WEB, MEDIANTE IL SISTEMA DI PAGAMENTO PAYPAL.